



PREMESSO:

- che questa Prefettura con bando pubblicato sul G.U.C.E. in data 04.03.2016, sul G.U.R.I. in data 09.03.2016 oltreché su due quotidiani nazionali, due quotidiani locali, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e su quello istituzionale ha proceduto all'espletamento della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 – CIG 6601070F46;
- che alla suddetta procedura di gara hanno partecipato due operatori economici;
- che al termine dell'espletamento della gara, con decreto n. 8862 del 27.01.2017, il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto all'esclusione di entrambi i partecipanti per mancanza del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura e, pertanto, il servizio in questione non è stato assegnato a nessuno dei due concorrenti;

VISTA la nota del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali – prot. n. 4754 del 28.03.2017, con la quale il Ministero dell'Interno ha preso atto dell'esito negativo della gara in argomento a seguito dell'esclusione di entrambi gli operatori economici partecipanti e, al fine di addivenire all'affidamento del servizio, ha invitato questa Prefettura a valutare la possibilità di espletare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che, ai fini dell'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, sussiste la difficoltà ad individuare il limite minimo di cinque operatori economici previsto dall'art. 63, c. 6, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'individuazione dell'impresa alla quale affidare l'esecuzione del servizio sopra indicato per il periodo di tre anni dall'aggiudicazione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo di cui all'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni;

VISTE in particolare le modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 apportate dall'art. 1 del decreto legislativo 3 luglio 2003 n. 173;

VISTO il DPR 13 febbraio 2001 n. 189 con il quale viene disciplinato il procedimento relativo all'alienazione dei beni mobili dello Stato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio il quale prevede all'art. 21 punto 2.31, che ai Responsabili delle Strutture territoriali è attribuito il potere di stipulare, ai sensi della normativa vigente i contratti con i "custodi-acquirenti" dei veicoli confiscati o abbandonati;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice degli Appalti" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e le ss.mm.ii.;



MINISTERO
DELL'INTERNO



PREFETTURA DI LECCE

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata di Bari

VISTO il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato n. 827 del 23 maggio 1924;

VISTA la nota prot. 14216 del 26 marzo 2018 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – assicura la copertura finanziaria del contratto che verrà stipulato nello stretto limite del valore indicativo triennale di € 402.080,00 più I.V.A. riservandosi la puntuale programmazione finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio e gli occorrenti accreditamenti, all'effettiva attivazione del servizio;

RICHIAMATO il protocollo di intesa sottoscritto in data 6 ottobre 2014, prot. 14873, tra il Ministero dell'Interno - Affari Interni e Territoriali - e Agenzia del Demanio:

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e del successivo D.Lgs. 56/2017 nonché delle linee guida n. 3 dell'ANAC recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con la determinazione n. 1007 dell'11.10.2017;

DETERMINANO

Sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1) di indire una nuova procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs 285/92 nell'ambito provinciale di Lecce;
- 2) che l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni del disciplinare di gara trasmesso dal Ministero con nota prot. 4754 in data 28.03.2017;
- 3) di nominare il dr. Luigi Cagnazzo, Dirigente del Servizio A.S.G.A.C. di questa Prefettura, R.U.P. per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, fermo o confisca a seguito di sequestro amministrativo nell'ambito provinciale di Lecce, autorizzando lo stesso ad effettuare le procedure di gara per il predetto affidamento;
- 4) di porre a base di gara l'importo pari ad Euro 402.080,00 oltre IVA al 22% per un importo onnicomprensivo pari al Euro 490.537,60;
- 5) di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento, che formano parte integrante e sostanziale:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato tecnico

Il Prefetto
dott. Claudio Palomba

Il Direttore
dell'Agenzia del Demanio
D.R. Puglia e Basilicata
dott. Vincenzo Capobianco